

Noto. Fo mandato in questi do zorni in campo ducati X milia, licet non si possi quasi più chiamar campo, che si va risolvendo per il pocho valer dil capitano, conte di Pitiano *etc.*; tacer bisogna.

Da poi disnar fo pregadi. Et fo leto molte lettere, venute in questi tre zorni et ozi; il sumario è questo:

Dil capitano zeneral di mar, di Curzola et sora Sebenico, a di 23. Chome havia ordinato li in Dalmatia, et posto in hordine haver 50 velle et 200 stratioti, con li soi cavali, fati de li. Et volleva passar di qua verso Sinigaja e Fan e far facende, justa la commission auta, ma poi intese la inexpectava (*sic*) nova di la rota, et ave una lettera che suspendeva il tutto et venisse a Zara; e cussi farà. *Item* à uno aviso, che 'l turco era morto *etc.*

Di Roma, fo leto le lettere di 23. Ho scripto di sopra.

Di Zuan Jacomo Caroldo, secretario, di 24, da Faenza. Chome gionse li, dove era il cardinal Pavia, intrato in la terra, per nome dil papa, justa lo acordo fato, e la rocha si teniva col provedador Orio, et li expose la voluntà di la Signoria, che era di dar tutte 4 le terre al papa, Rimano, Zervia, Ravenna e Faenza, ben volevano levar le artelarie e monition e li rectori nostri, et aver li presoni sono in man di le zente dil papa. El qual legato fe' bona ciera, dicendo la Signoria doveva haver fato questo avanti cha mo, e non aria auto tanta ruina, e subito spazò a Roma per saper la voluntà dil papa; nè voleva tuor alcun possesso, se prima non avesse lettere dil papa, ma ben ordinò al campo non facesse movesta, qual era atorno Ravenna, ma alquanto discosto.

Di Ruigo, più lettere di sier Antonio Bragadin, podestà et capitano. Come quello Polese è in moto, e li cittadini sublevati, perchè certissimo il ducha vien a tuorlo, non hanno zente da difendersi *etc.* El qual ducha ha 200 homeni d' arme, 200 cavali lizieri et 500 fanti, et Guido Guaim è zonto a Ferrara. *Item*, per una lettera di ozi, hore 8, chome le zente ferarese pasava tuta volta verso Figharuel.

Noto. In questa matina sier Nicolò Michiel, procurator, padre di sier Maffio, è podestà a Lendenara, et sier Francesco Bragadin, fradello dil podestà, fonno in colegio, pregando la Signoria fosse dà licentia a quelli rectori veniseno via, poi che non si vol difender quelli lochi, acciò non siano fati presoni et perdino la roba, facendo grande instantia *etc.*; ma non poteno averla.

150* *Di campo, più lettere, di 25, 26 et 27.* Come

hanno 700 homeni d' arme, 2000 cavali lizieri et fanti . . . Dimandano danari, tutti hanno pur vituarie, ma è una compasion veder quel campo, chome si va disolvendo, nè val provision si fazi, et sono tutti spaventati. *Item*, scriveno relation aute di Brexa, il re è li con 6000 francesi. Il campo suo, parte andato verso Crema, la qual si dete, capo domino Sonzin Benzom, et il retor è in man di francesi, parte va verso Cremona et parte verso Peschiera *etc.* e Axolla, chome par per le lettere aute. *Item*, dil ritorno di sier Christofal Moro, stato a Lignago. Dice quelle cosse haver ordinà e tajar l' arzere, ma manca vastadori *etc.* *Item*, di eri, scriveno tutti 4, che hessendo iti in Verona, ebbero nova, per lettere di sier Zacaria Loredan, capitano dil lago, che quel zorno, a di 26, quelli di Riva erano sublevati e datosi al vescovo di Trento; e che sier Zuan Antonio di Renier, provedador, era intrato in castello, dove è castelan sier Francesco Baxejo. *Item*, la rocha di Peneda, dove era castelan sier Zuan Corner, di sier Alvisè, *etiam* si havia dato al vescovo preditto, levato le insegne imperial. *Item*, ebbero *etiam* aviso, che Agresta, dove era provedador sier Trifom Gradnigo, quelli signori di Agresta erano intrati dentro e auto il castello; dil provedador o si sa. Le qual nove, intese da' veronesi, li piaqueno, perchè sono certi francesi non verano contra Verona, per aspetar a l' imperador *etc.* *Item*, quanto a dar il governo dil campo, hanno tra l' hore consultato, non trovano niun sufficiente *etc.*, et perhò bisogna zente nova. *Item*, scriveno haver dil provedador è a Peschiera, sier Antonio Bon, quelle zente si vol partir e si provedi, aspeta il campo *etc.* Altre occorrentie scriveno, *ut in litteris.*

Item, un' altra lettera, chome era venuto una lettera al capitano zeneral, data in campo di francesi, scripta per el signor Zuan Zordan Orssini, zenero dil papa, che li scrive che 'l voria mandar uno suo qui a Venetia con 4 cavali, per tratar cosse di importantia con la Signoria, e voria salvo conduto; et perhò mandano la dita lettera di qui, acciò la Signoria ordeni *etc.*

Di sier Zacaria Loredan, capitano dil lago di Garda, più lettere. Chome non sa che far con quella galia e le do fuste. Et che Salò è perso, à levà il provedador e conduto di qui, vien a Verona; Lonà è persa e la rocha; *item*, Riva, Peneda, Nago et Torbole, manca Peschiera e Lacise. Et nota, per colegio li fo scripto dovesse brusar la galia e le fuste, et vegnir in questa terra; et cussi fece, come dirò di soto.